

Salini, gran colpo sull'Expo di Dubai

**ACCORDO NEGLI EMIRATI
DA 435 MILIONI DI DOLLARI
PER REALIZZARE
IL MEYDAN ONE MALL
CONTI RECORD NEL 2016:
RICAVI A 6,1 MILIARDI**

IL CONTRATTO

ROMA Colpo di **Salini Impregilo** negli Emirati Arabi. Il gruppo ha firmato un contratto da 435 milioni di dollari con Meydan Group LLC per la realizzazione del Meydan One Mall a Dubai negli Emirati Arabi Uniti. Un'opera che, spiega una nota, rappresenterà uno dei punti di forza dell'offerta turistica di Dubai e degli Emirati in vista di Expo 2020. Il progetto complessivo comprende un canale, un porto turistico, dei percorsi pedonali e ciclabili, e uno dei più alti edifici residenziali al mondo, due linee metro, una delle quali collegherà l'aeroporto di Dubai entro il 2020. A **Salini Impregilo** sono state affidate le opere strutturali del progetto, la supervisione dei lavori di scavo e di costruzione, tra cui la fondazione della pista da sci e il supporto in calcestruzzo per la struttura metallica di copertura del Mall. Il tutto per una costruzione che inizierà nel 2017 e dovrà essere completata entro 23 mesi. Intanto il gruppo guidato da **Pietro Salini** ha archiviato il 2016 con un risultato delle attività continuative (al netto cioè dai risultati delle controllate cedute, come la **Todini**) di 120 milioni, in crescita del 42% sul 2015. I ricavi hanno toccato 6,1 miliardi (+1%) e il dividendo è cresciuto del 32% a 0,053 euro per azione. Conti record secondo Massimo Ferrari, general manager finance & corporate e direttore finanziario del gruppo. «Sono risultati migliori delle stime di mercato e del budget - ha detto - La crescita del 10% dei ricavi previsti nel 2017 è un record». Non solo. «Circa il 30% del fatturato - ha aggiunto - viene dagli Usa, il nostro primo mercato già prima dei prossimi investimenti dell'amministrazione Trump nelle infrastrutture».

R. Ec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

